

Medici specialisti, nota dolente

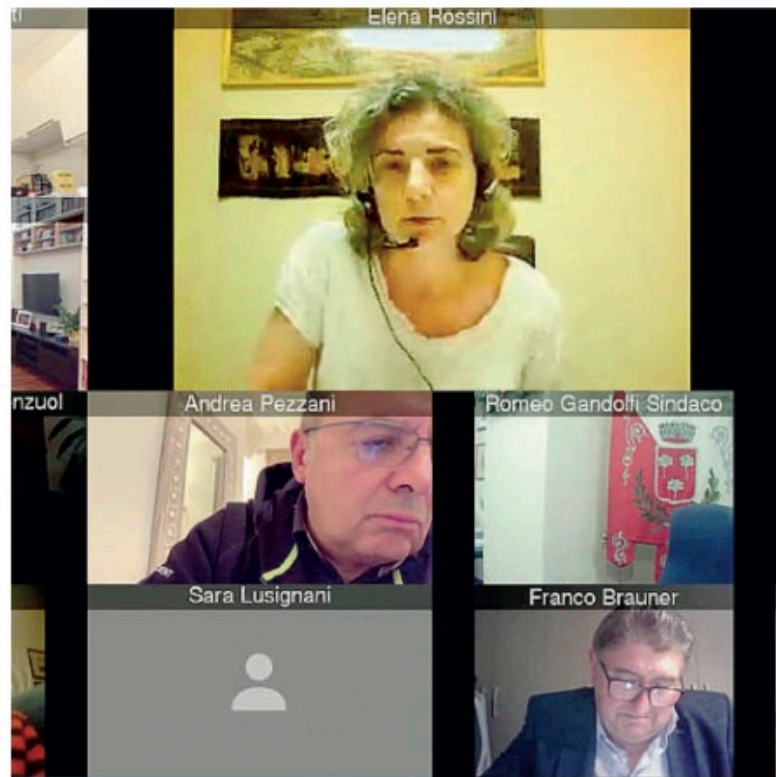
«A breve un nuovo cardiologo»

Due in uscita nel corso dell'anno. Baldino: i concorsi per i nuovi sono già in itinere

FIORENZUOLA

● Mancano medici specialisti. «Nel reparto di Medicina di Fiorenzuola -ha detto il direttore generale dell'Ausl Baldino - siamo a dotazione organica piena con la dottoressa che prenderà servizio la prossima settimana. Nel corso dell'anno usciranno due medici, di cui uno per pensionamento, ma abbiamo già concorsi in itinere. Anche noi, come ci hanno chiesto l'amministrazione comunale e i consiglieri di minoranza, riteniamo essenziale il medico anestesista rianimatore, importante per lo sviluppo della futura specialistica riabilitativa, ma in questo momento come per il personale di Pronto soccorso abbiamo un problema di personale». Baldino ha fatto presente sia l'emergenza Covid che la cronica mancanza di medici specialistici in Italia.

Nando Mainardi (Sinistra per Fiorenzuola) ha insistito anche sulla mancanza del cardiologo (uno stimato medico del reparto di Fiorenzuola è stato infatti di recente trasferito). Ha risposto Baldino: «E' stato spostato per necessità operative



La consigliera Elena Rossini durante la seduta in video

a Castelsangiovanni e sostituito con un medico internista, temporaneamente, ma in tempi brevi avremo la sostituzione con un cardiologo». E' stato inoltre richiesto (da un ordine del giorno presentato da Rossini e sottoscritto anche da Marchetta e Mainardi) che tornino a pieno regime i servizi legati al day hospital oncologico, in particolare

i controlli e le visite ambulatoriali e di radiologia che si sono accumulate per l'emergenza Covid. La proposta è di ampliare gli orari di servizio.

Toccato anche un altro tema chiave: la Casa della salute. I finanziamenti sono stanziati ma si attende la firma dell'accordo Stato - Regioni. La sede definitiva sarà l'ex Comune (ma i lavori saranno lunghi e complessi), mentre per quella temporanea pare che si sia vicini a stipulare il contratto con un privato che metterà a disposizione un immobile adatto e l'Ausl pagherà un canone d'affitto.

La vicesindaca Paola Pizzelli ha evidenziato: «Al di là dei muri, alcuni servizi sono già partiti in Corso Garibaldi 33. Attivo ad esempio il percorso diagnostico terapeutico per diabetici, e l'ambulatorio infermieristico prestazionale per medicazioni, cambio catetere eccetera. Partirà il consultorio Giovani e il percorso Bpco (Broncopneumopatia cronica ostruttiva)».

Il consigliere Massimo Rosi (Lega) ha chiesto a Baldino se esista una vigilanza privata h24 dell'ospedale. Il dg ha risposto: «Possiamo valutare se c'è una reale necessità, anche se io penso che lo strumento migliore sia la collaborazione con le forze dell'ordine».



**Casa della salute,
il finanziamento c'è
ora aspettiamo l'intesa
Stato-Regione»**